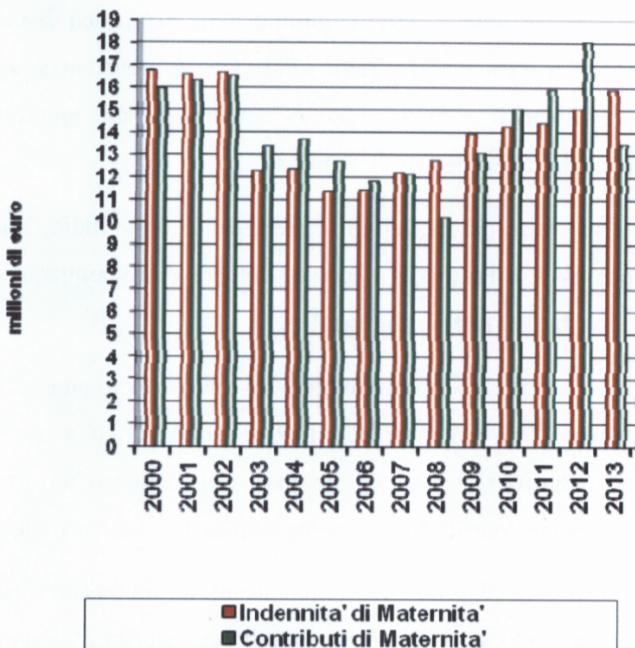


**FONDO GENERALE
INDENNITA' DI MATERNITA'**

Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del nuovo dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto l'età anagrafica di vecchiaia pro tempore vigente (65 e 6 mesi per il 2013), sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del requisito anagrafico di vecchiaia pro tempore vigente (65 e 6 mesi per il 2013), non hanno maturato cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2013 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 52.255 a carico della Quota A, mentre per la Quota B l'importo restituito agli iscritti è stato di € 31.244.

Nel complesso, la spesa previdenziale del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2013, registra un aumento del 7,92% rispetto al precedente esercizio ed è ripartita secondo la seguente tabella:

Pensioni Quota A	€	221.886.117
Integrazione al minimo INPS	€	4.169.610
Indennità per maternità	€	15.885.861
Prestazioni assistenziali Quota A	€	5.284.324
Rimborso contributi Quota A	€	52.255
Recupero prestazioni Quota A	€	- 857.143
Totale prestazioni Quota A	€	246.421.024

Pensioni Quota B	€	70.979.013
Prestazioni assistenziali Quota B	€	2.096.218
Rimborso contributi Quota B	€	31.244
Recupero prestazioni Quota B	€	- 118.815
Totale prestazioni Quota B	€	72.987.660
Totale prestazioni Fondo Generale	€	319.408.684

Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti uscite straordinarie:

Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	19.084
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota A	€	844.698
Sgravi di contributi non dovuti anni precedenti Quota A	€	1.807.043
Rimborso contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	311.292
Prestazioni di competenza esercizi precedenti Quota B	€	2.214.369
Totale uscite straordinarie	€	5.196.486

In particolare, con riferimento alla Quota A, viene esposto un importo di € 19.084 che costituisce l'ammontare dei contributi riferiti ad esercizi precedenti e restituiti in quanto versati in eccedenza e di € 1.807.043 relativi a sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta diesonero per invalidità assoluta o temporanea.

L'importo di € 844.698, invece, è costituito principalmente da arretrati pensionistici erogati nel corso dell'anno 2013, di competenza di esercizi precedenti, derivanti principalmente dalla liquidazione di domande di pensione presentate in ritardo dagli iscritti.

Per la Quota B, sono stati contabilizzati € 311.292 relativi a contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito professionale denunciato e sono stati, pertanto, restituiti agli interessati.

Infine, l'attività di ricalcolo dei trattamenti pensionistici ha fatto registrare un importo per prestazioni di competenza di esercizi precedenti pari ad € 2.214.369.

**FONDI DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI CONVENZIONATI
CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE****Analisi dei dati di bilancio dei Fondi Speciali**

Con riferimento alle risultanze relative ai Fondi Speciali non si segnalano novità di rilievo per l'anno 2013.

In merito alle entrate contributive, continuano ad esplicare i propri effetti le disposizioni normative di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) e all'art. 16, comma 1, lett. b e comma 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (c.d. Decreto "Salva Italia").

Come già illustrato nella parte introduttiva della relazione, dal combinato disposto di tali provvedimenti, deriva l'estensione al personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale della sospensione, senza possibilità di recupero, delle procedure contrattuali e negoziali, per il periodo 2010-2014.

Inoltre, con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 26186 del 28 marzo 2012, è stata confermata l'applicabilità delle predette disposizioni anche con riferimento agli incrementi connessi all'erogazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote capitarie/orarie.

Per tale ragione, la SISAC ha comunicato agli Assessorati regionali alla Sanità che con riferimento agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 i meccanismi di rideterminazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote dovranno ritenersi sospesi senza possibilità di recupero.

Sulla base di quanto esposto, le entrate contributive per l'anno 2012 del Fondo Medici di Medicina Generale e del Fondo Specialisti Ambulatoriali sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Relativamente al Fondo dei Medici di Medicina Generale, continuano a pervenire anche per l'anno 2013, seppure in misura inferiore rispetto al precedente esercizio, i versamenti contributivi derivanti dall'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria, prevista nel rinnovo degli Accordi collettivi nazionali, intervenuto il 29 luglio 2009.

Come è noto, tale istituto permette all'iscritto di scegliere di elevare la quota contributiva a proprio carico, fino ad un massimo di cinque punti percentuali, consentendo di ottimizzare e "personalizzare" il trattamento pensionistico, adeguandolo alle proprie peculiari esigenze.

Le adesioni, tenuto conto della attuale congiuntura economica, sono passate da 6.105 del 2012 a 5.836 dell'esercizio in corso, comportando un decremento dell'importo di tali versamenti del 5,83%.

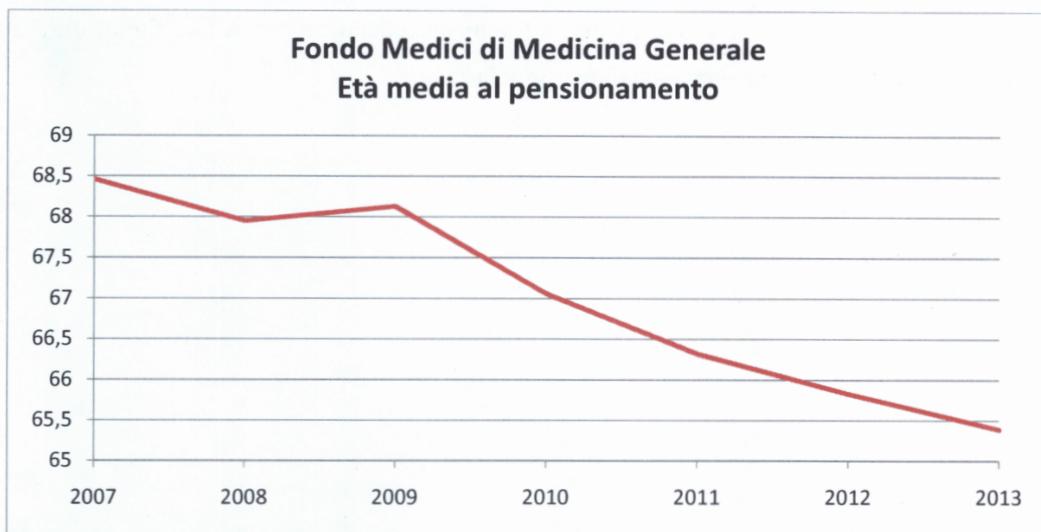
Per il Fondo degli Specialisti Esterni continua l'attività di sollecito svolta dagli uffici della Fondazione nei confronti delle società professionali mediche ed odontoiatriche operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e tenute al versamento del contributo del 2% sul fatturato annuo. Di rilievo è anche l'attività svolta dal nucleo ispettivo, istituito presso l'Ente con il compito di esercitare le funzioni di accesso e controllo previste in materia di previdenza ed assistenza sociale dal D.L. n. 463/1983 e dal D. Lgs. n. 124/2004.

Tale attività ha determinato un incremento delle entrate straordinarie riferite ad esercizi precedenti del 5,36%.

Sul versante delle uscite, come già illustrato in precedenza, occorre evidenziare che la riforma previdenziale posta in essere dell'Enpam, entrata in vigore dall'1.1.2013, ha determinato un incremento delle domande di pensionamento (oltre 1.800). Tale fenomeno è sostanzialmente riconducibile all'esodo anticipato di un rilevante numero di iscritti intenzionati a beneficiare della più favorevole normativa previdenziale vigente sino al 31.12.2012.

A fronte dell'aumento delle domande di trattamento pensionistico si è tuttavia registrata, per il Fondo Medici di medicina generale e per il Fondo Specialisti Esterni, una contrazione della richiesta per la conversione di parte della pensione in indennità in capitale. Per il 2013, infatti, la spesa relativa a tale istituto è passata da € 29.964.587 ad € 19.155.025 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e da € 3.047.989 ad € 1.527.260 per il Fondo Specialisti Esterni.

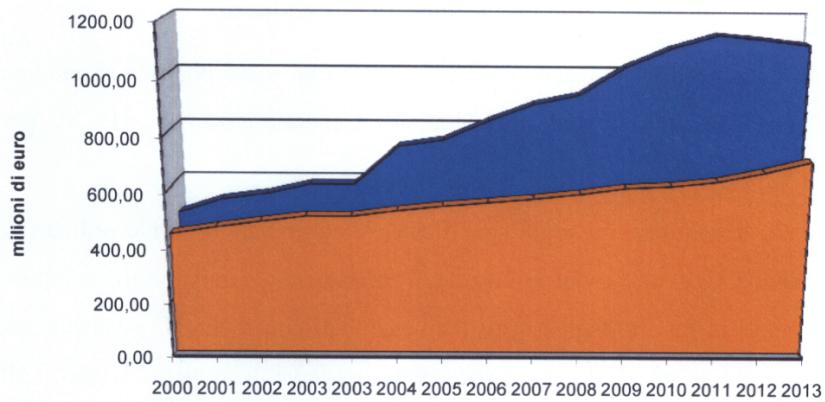
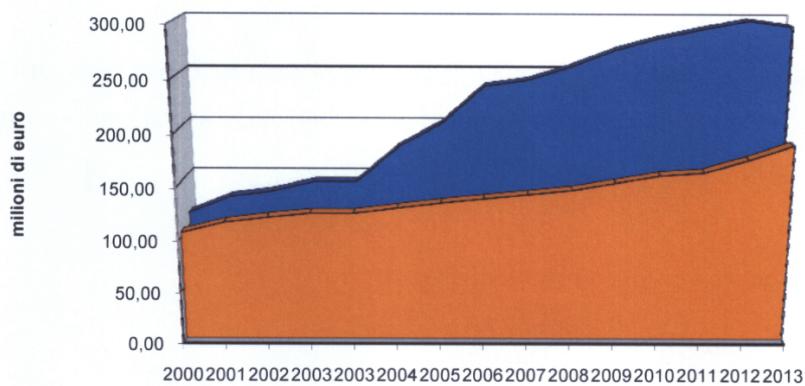
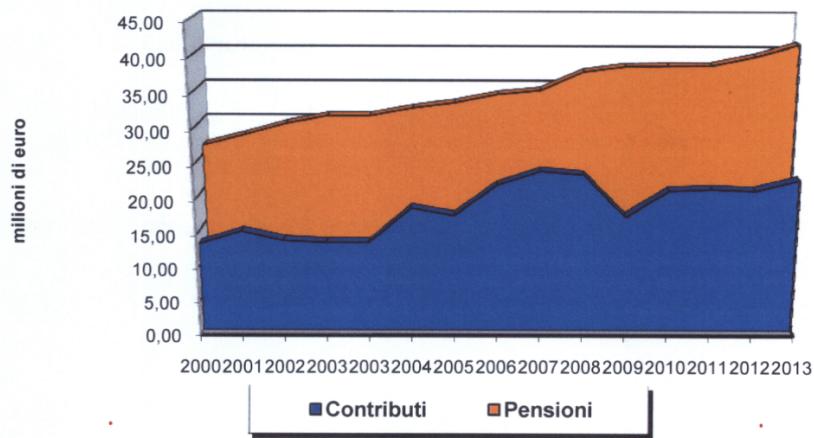
Con riferimento alle prestazioni ordinarie è interessante evidenziare l'andamento dell'età media al pensionamento nell'ultimo periodo. Il grafico sotto riportato mostra come dal 2009 l'età di accesso alla pensione ordinaria diminuisce di anno in anno. Tale fenomeno è riconducibile alla crescente complessità delle attività richieste ai medici convenzionati coniugata con gli effetti dell'attivazione della citata riforma previdenziale, in vigore dall'1.1.2013. In tale contesto, infatti, i professionisti, in passato per la grande maggioranza intenzionati a continuare l'attività fino al limite dei 70 anni, sono allo stato maggiormente propensi a concludere anticipatamente il rapporto convenzionale.



Relativamente alle prestazioni erogate per inabilità assoluta e temporanea, si è registrato un significativo aumento pari complessivamente a circa 1,5 milioni in più rispetto allo scorso anno. È presumibile ritenere che tale dato risulterà in crescita anche per le prossime annualità: infatti, lo spostamento in avanti dell'età anagrafica del pensionamento di vecchiaia amplia la platea dei possibili fruitori delle indennità in esame.

Infine, appare opportuno dare rilievo agli importi appostati tra le uscite straordinarie, relativi alle prestazioni di competenza degli esercizi precedenti. Nel 2013 è proseguita l'attività sistematica di liquidazione dei ratei arretrati di pensione maturati dagli iscritti deceduti prima dell'entrata in vigore della modifica regolamentare che ha previsto l'erogazione degli stessi direttamente al coniuge o, in sua assenza, ai figli. Il sostanzioso incremento delle uscite straordinarie è, appunto; da

ascrivere agli arretrati di pensione relativi ad anni precedenti erogati a tale titolo, oltre a quelli derivanti dai conguagli e da domande di pensioni tardive.

FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE**FONDO AMBULATORIALI****FONDO SPECIALISTI ESTERNI**

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ESERCIZIO 2013**Andamento del gettito contributivo dei Fondi Speciali di Previdenza**

L'andamento delle gestioni in esame evidenzia ancora un saldo positivo rispettivamente pari ad € 346.707.743 per il Fondo dei Medici di Medicina Generale e ad € 88.419.302 per il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali.

In dettaglio, per le motivazioni sopra specificate, le entrate contributive ordinarie del Fondo dei Medici di Medicina Generale e del Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, complessivamente considerate (versamenti in favore degli iscritti convenzionati con il S.S.N. e versamenti effettuati dagli iscritti transitati a rapporto di impiego) presentano un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente rispettivamente pari allo 0,74% e 0,84%.

Risultano, invece, in aumento, le entrate contributive del Fondo degli Specialisti Esterni relative sia agli iscritti *ad personam* (+5,92%) che quelle derivanti dall'applicazione del contributo del 2% a carico delle società (+0,50%).

Le entrate complessive ai Fondi Speciali di Previdenza sono state, per l'anno 2013, pari ad € 1.417.759.303. L'importo di cui sopra è costituito per € 1.415.053.186 dal gettito contributivo e per l'ulteriore somma di € 2.706.117 da entrate straordinarie.

Il gettito contributivo è risultato così suddiviso:

Fondo Medici di Medicina Generale:

- Contributi ordinari	€ 1.025.121.978(*)
- Riscatti	€ 55.302.612
- Ricongiunzioni	€ <u>19.519.221</u>
	€ 1.099.943.811
 - Entrate straordinarie	 € <u>488.959</u>
totale entrate	€ 1.100.432.770

(*) di cui € 18.159.657 derivanti da contribuzione volontaria con aliquota modulare, come indicato nella tabella seguente.

Dettaglio dei versamenti effettuati con aliquota modulare

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO
PEDIATRI	1%	55	€ 62.193,04
	2%	60	€ 144.647,97
	3%	70	€ 242.961,79
	4%	16	€ 72.668,44
	5%	221	€ 1.286.952,48
	TOT	422	€ 1.809.423,72
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	1%	68	€ 26.462,57
	2%	82	€ 57.242,36
	3%	90	€ 95.983,25
	4%	23	€ 37.313,81
	5%	587	€ 1.131.650,88
	TOT	850	€ 1.348.652,87
MEDICINA BASE	1%	461	€ 396.897,95
	2%	633	€ 1.115.937,45
	3%	666	€ 1.793.038,66
	4%	170	€ 588.167,40
	5%	2.634	€ 11.107.538,73
	TOT	4.564	€ 15.001.580,19
TOTALE GENERALE		5.836	€ 18.159.656,78

Fondo Specialisti Ambulatoriali:

- Contributi ordinari	€ 270.011.672
- Riscatti	€ 12.240.234
- Ricongiunzioni	€ 10.158.484
	€ 292.410.390
 - Entrate straordinarie	 € 749.093
totale entrate	€ 293.159.483

Fondo Specialisti Esterni:

- Contributi del S.S.N. ed altri Enti	€ 14.809.219
- Contributi da Società accreditate con il S.S.N.	€ 6.065.253
- Riscatti	€ 1.566.371
- Ricongiunzioni	€ 258.142
	€ 22.698.985
 - Entrate straordinarie	 € 1.468.065
totale entrate	€ 24.167.050

Al pari del Fondo di previdenza Generale, anche per i Fondi Speciali si indicano gli importi riscossi a titolo di “sanzioni ed interessi”, dallo scorso esercizio contabilizzati separatamente dalle entrate di natura previdenziale, pari ad € 2.186.947 (+14,94% rispetto al 2012).

Contributi di riscatto versati ai Fondi Speciali

Come già evidenziato con riferimento al Fondo di previdenza generale, anche per i Fondi Speciali la particolare congiuntura economica ha disincentivato il ricorso all’istituto del riscatto.

Conseguentemente, si è verificata una flessione del numero delle domande pervenute rispetto all’esercizio precedente mentre l’incidenza delle accettazioni in relazione alle proposte inviate è rimasta costante.

In particolare per il Fondo Specialisti Ambulatoriali si è registrato un forte decremento delle domande presentate, che passano da 1.311 del 2012 a 417 nel 2013 (- 68% circa), a causa dell’abrogazione dell’istituto del riscatto di allineamento orario prevista dalla riforma a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Inoltre, a conferma del clima di incertezza generale, si è registrato anche un contestuale incremento delle interruzioni nei pagamenti rateali (circa n.750 nel 2012 rispetto a circa n.350 nelle annualità precedenti).

Anche l’andamento delle entrate, pari nel 2013 a complessivi € 69.109.217, ha risentito della fase recessiva evidenziando un significativo decremento rispetto al dato del consuntivo dell’esercizio precedente (-11,35%), peraltro quasi interamente imputabile al Fondo dei medici di medicina generale.

Occorre rilevare comunque che, nel corso del 2013, sono stati ulteriormente consolidati i risultati positivi raggiunti nel precedente esercizio per quanto attiene la gestione del lavoro arretrato, con una sensibile riduzione del numero di pratiche da istruire/calcolare.

I versamenti effettuati a titolo di riscatto sono di seguito riportati in dettaglio. Appare opportuno evidenziare anche gli importi imputati a titolo di interessi, sebbene, come già spiegato, non compresi nei ricavi previdenziali.

Fondo Medici di Medicina Generale

- riscatti	n. 7.528	€ 55.302.612
- interessi per rateazione		€ 4.526.888

Fondo Specialisti Ambulatoriali

- riscatti	n. 1.516	€ 12.240.234
- interessi per rateazione		€ 863.357

Fondo Specialisti Esterni

- riscatti	n. 53	€ 1.566.371
- interessi per rateazione		€ 36.906

Totale quota capitale riscatti	n. 9.097	€ 69.109.217
Totale quota interessi riscatti		€ 5.427.151

Nell'esercizio 2013 le entrate complessive da riscatto, relative alla quota capitale, per i Fondi Speciali ammontano ad € 69.109.217. In dettaglio, i contributi versati a tale titolo presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale, pari ad € 55.302.612, evidenziano un decremento rispetto al 2012, per un valore percentuale del 12,08% imputabile principalmente, alla fase recessiva in atto. Ciò è dimostrato anche da una riduzione del 25% dei versamenti aggiuntivi (acconti e una-tantum) e da una diminuzione del numero dei piani di ammortamento, che passano da 8.517 del 2012 a 7.528 del 2013 (- 11,61%).

Per quanto riguarda il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali, le entrate da contributi di riscatto (pari ad € 12.240.234), evidenziano un decremento del 14,23% rispetto al 2012 da ricondurre principalmente all'abolizione del riscatto di allineamento orario.

Infine, con riferimento al Fondo degli Specialisti Esterni, il dato relativo ai contributi in parola risulta pari ad € 1.566.371 (quasi il doppio rispetto al 2012).

In dettaglio, nel corso dell'anno 2013 sono pervenute 2.033 domande di riscatto presso i Fondi Speciali dell'Ente, di cui 1.535 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 417 al Fondo Ambulatoriali e 81 al Fondo Specialisti Esterni. Sono state inviate 3.064 proposte, di cui 2.257 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 778 al Fondo Ambulatoriali e 29 al Fondo degli Specialisti Esterni. Le proposte accettate, invece, sono pari a 1.095, di cui 829 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 256 relative al Fondo Ambulatoriali e 10 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Ricongiunzioni

Come già ampiamente illustrato nella parte introduttiva della presente relazione, il settore delle ricongiunzioni è stato oggetto di una completa riorganizzazione dell'attività lavorativa. Nell'esercizio 2013, sono state ulteriormente perfezionate le procedure e l'organizzazione interna del servizio, con l'intento di mantenere costante nel tempo l'importante risultato raggiunto nell'esercizio precedente.

Nell'anno 2013, gli importi complessivamente affluiti a tale titolo presso i Fondi Speciali (contributi trasferiti da altri Enti previdenziali, importi versati da iscritti e loro superstiti direttamente o mediante trattenuta su prestazioni in godimento) sono stati pari a € 29.935.847 a fronte di € 34.153.456 dello scorso esercizio. Tali importi si riferiscono alla sola quota capitale in quanto, come è noto, dallo scorso esercizio le somme relative agli interessi sono state estrapolate dai ricavi previdenziali.

In dettaglio, le entrate relative alla quota capitale per ricongiunzione attiva sono così ripartite:

Fondo dei Medici di Medicina Generale	€ 19.519.221
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€ 10.158.484
Fondo Specialisti Esterni	€ 258.142

Gli importi imputati a titolo di interessi, invece, registrano per i tre Fondi un incremento complessivo pari al 15,15% rispetto al 2012.

Fondo dei Medici di Medicina Generale	€ 10.316.734
Fondo Specialisti Ambulatoriali	€ 4.240.057
Fondo Specialisti Esterni	€ 220.502

Per quanto riguarda, invece, le domande di ricongiunzione attiva, si è verificato nel 2013 un decremento (-12,62%) rispetto all'esercizio precedente, presumibilmente riconducibile agli effetti negativi della situazione contingente.

Le domande pervenute nell'anno sono state n. 450, di cui 341 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 103 relative al Fondo Ambulatoriali e 6 relative al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte di ricongiunzione inviate sono state complessivamente pari a 1.080, di cui 824 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 238 al Fondo Ambulatoriali e 18 al Fondo Specialisti Esterni.

Le proposte accettate, invece, sono pari a 850 di cui 660 relative al Fondo dei Medici di Medicina Generale, 181 al Fondo Ambulatoriali e 9 al Fondo Specialisti Esterni.

I piani di ammortamento in essere sono 510.

Nello stesso esercizio le domande di ricongiunzione passiva complessivamente pervenute ai Fondi Speciali sono state 975, per la quasi totalità istruite e liquidate nel corso del 2013. I trasferimenti dei contributi sia dall'E.N.P.A.M. ad altri enti previdenziali che all'interno degli stessi Fondi E.N.P.A.M. sono risultati pari ad € 15.586.501 (capitale + interessi), di cui € 7.740.564 di competenza del Fondo dei Medici di Medicina Generale, € 7.578.953 del Fondo Ambulatoriali e € 266.984 del Fondo Specialisti Esterni.

PRESTAZIONI EROGATE

Prima dell'analisi delle prestazioni erogate nell'anno 2013 dai Fondi Speciali, si riporta, qui di seguito, al fine di consentire una valutazione immediata dell'evoluzione della relativa popolazione, il numero delle pensioni erogate negli ultimi dieci anni.

Pensioni ordinarie

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2004	11.143	5.271	2.936
- nel 2005	11.179	5.274	2.912
- nel 2006	11.126	5.339	2.939
- nel 2007	11.110	5.388	2.930
- nel 2008	11.099	5.374	2.890
- nel 2009	11.159	5.443	2.856
- nel 2010	11.115	5.528	2.815
- nel 2011	11.269	5.636	2.789
- nel 2012	11.680	5.816	2.755
- nel 2013	12.125	6.077	2.722

Pensioni di invalidità permanente

	Fondo Medici di <u>Medicina Generale</u>	Fondo Specialisti <u>Ambulatoriali</u>	Fondo <u>Specialisti Esterni</u>
- nel 2004	631	257	91
- nel 2005	654	263	89
- nel 2006	665	278	84
- nel 2007	710	299	82
- nel 2008	759	349	76
- nel 2009	834	381	83
- nel 2010	878	398	80
- nel 2011	932	448	78
- nel 2012	997	482	79
- nel 2013	1.086	534	87